

## MISSIONE SPECIFICA DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO E DEFINIZIONE DEI PROFILI IN USCITA

La missione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico si identifica con la formazione di un medico a livello professionale iniziale con una cultura biomedico-psico-sociale, che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi della salute e della malattia, con una educazione orientata alla comunità, al territorio e fundamentalmente alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute, e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico; tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche ed inserito nel contesto sociale. La formazione medica così orientata è inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo in Ospedale ma anche sul territorio, all'epidemiologia, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione. Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare comprendono:

- Buona capacità al contatto umano (*communication skills*);
- Capacità di autoapprendimento e di autovalutazione (*continuing education*);
- Abilità ad analizzare e risolvere in piena autonomia i problemi connessi con la pratica medica insieme ad una buona pratica clinica basata sulle evidenze scientifiche (*evidence based medicine*);
- Abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle abilità, ed il possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma ed alla valutazione critica delle nuove conoscenze ed abilità (*continuing professional development*);
- Buona pratica di lavoro interdisciplinare ed interprofessionale (*interprofessional education*);
- Conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica.

### IL PROGETTO DIDATTICO

Le parole chiave del metodo didattico adottato, utili al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevedono l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (*problem oriented learning*), il contatto precoce con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano. E' stata quindi pianificata un'organizzazione didattica fortemente integrata, flessibile e modificabile, vero e proprio laboratorio di sperimentazione scientifica, con l'intenzione di promuovere negli studenti la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì integrato, e di mantenerle vive non solo a breve ma anche a più lungo termine. Potranno acquisire tutte le professionalità di base nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, e la capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo.

I laureati svilupperanno conoscenze e capacità di comprensione tali da consentire loro di elaborare e/o applicare idee originali, nel contesto della ricerca biomedica e traslazionale. Saranno affrontate e valorizzate attraverso la didattica assistita (tutoraggio seminariale e a

letto del paziente) di nuovi aspetti emergenti della medicina (medicina di genere, medicina dei disastri e aspetti psico-sociali nel passaggio di genere).

In tal senso: il corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia si articola su sei anni. Con 32 corsi integrati, 2 corsi professionalizzanti di Medicina Pratica e un corso di lingua inglese. Durante il primo biennio, si affrontano prevalentemente le scienze di base come ad esempio la biologia e genetica, la fisica e statistica, la chimica e chimica biologica, l'istologia, l'anatomia, la fisiologia umana e la fisiopatologia, la microbiologia e l'immunologia.

A partire dal terzo anno si iniziano a studiare tutte le discipline cliniche, quali ad esempio la semeiotica clinica, la medicina interna, la chirurgia generale, la pediatria, la ginecologia, la neurologia, la psichiatria e le specialità mediche e chirurgiche quali ad esempio cardiologia, pneumologia, dermatologia, malattie del sistema visivo, ortopedia, chirurgia cardio-toraco-vascolare. Si affrontano anche le discipline proprie della sanità pubblica, quali ad esempio l'igiene generale e applicata, la medicina legale e la medicina del lavoro. Vengono inoltre studiati i fondamenti delle principali metodiche di laboratorio e di diagnostica per immagini, ed i principi delle applicazioni alla medicina delle tecnologie biomediche.

Parallelamente alle lezioni frontali in aula e in laboratorio lo studente svolge già dal primo anno attività formative professionalizzanti, denominate Medicina Pratica, presso il Policlinico Universitario di Tor Vergata (PTV) e strutture assistenziali universitarie e convenzionate, quali ad esempio l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, l'Ospedale Pertini e l'Ospedale Policlinico Casilino. Parte del tirocinio verrà svolto anche sul territorio presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale e l'ambulatorio di Medicina Solidale..

#### SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati in Medicina e Chirurgia svolgeranno l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici.

Sono oggetto della professione di Medico Chirurgo le attività inerenti la diagnosi e la terapia di tutti gli stati morbosi organici e funzionali dell'uomo, le attività di prevenzione, sia individuale che collettiva. Gli sbocchi occupazionali normalmente offerti al laureato magistrale in medicina e chirurgia sono forniti da:

Scuole di Specializzazione

Dottorato di Ricerca

Ambulatori pubblici e privati

Ospedali e centri specialistici

Università e Centri di ricerca

Medici del territorio e Medici di Medicina Generale

Organizzazioni sanitarie ed umanitarie nazionali ed internazionali.